



Comune di San Donato di Lecce
(Provincia di Lecce)

COPIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 121 del 08/10/2014

OGGETTO: COSTITUZIONE FONDO RISORSE DECENTRATE – ANNO 2014

PARERI ex art. 49 D.Lgs. n.
267/2000

L'anno **2014** il giorno **8** del mese di **ottobre** alle ore **10:00**, nella sala delle adunanze del Comune, si è riunita la Giunta Comunale con la presenza dei Signori:

REGOLARITA' TECNICA

PARERE: Favorevole

Data : 07/10/2014

Il Responsabile del Servizio
f.to Dott. Marco Rizzo

1 CONTE Ezio	Sindaco
2 TUCCI Maria Rosaria	Vice Sindaco
3 ROLLO Miriam	Assessore
4 FOGGETTI Samuela	Assessore
5 GRANDE Tommaso	Assessore

P	A
X	
X	
	X
X	
	X

Presiede **IL SINDACO Ezio CONTE**

Assiste SEGRETARIO COMUNALE **Dott. Marco RIZZO**

Il Presidente, riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta e/o la discussione.

REGOLARITA' CONTABILE

PARERE: _____

Data : _____

Il Responsabile del Servizio
f.to _____

Note esplicative pareri

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso :

-che l'art. 31 del CCNL 22.01.2004 dispone che le risorse finanziarie destinate all'incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività (c.d. risorse decentrate) siano annualmente determinate dagli Enti secondo le modalità di cui al successivo art.32;

-che ai fini dell'avvio della trattativa per la definizione dei criteri per la destinazione del suddetto fondo per l'anno 2014, è necessario procedere alla costituzione dello stesso, tenendo conto che il fondo medesimo, in base alla normativa contrattuale, si articola in risorse stabili (art. 31, comma 2) e risorse variabili (art.31 comma3);

Visti:

-l'art.9,c.2-bis, del D.L. 31.05.2010 n.78, convertito in Legge 30.07.2010 n.122, il quale prevede che " *A decorrere dal 1° gennaio 2011 e sino al 31 dicembre 2014 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche a livello dirigenziale, di ciascuna amministrazione di cui all'art. 1 c.2, del d.lgs. 30.03.2001 n.165 non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio*";

-la circolare n.12 del 15.04.2011 con la quale la Ragioneria Generale dello Stato ha fornito indirizzi applicativi in merito all'art.9 ed in particolare, riguardo al c. 2-bis, ha precisato che " *per quanto concerne la riduzione del fondo in proporzione al personale in servizio ritiene che la stessa possa essere operata, per ciascuno degli anni 2011-2012-2013), sulla base del confronto del valore medio relativo all'anno 2010, intendendosi per valore medio la semisomma dei presenti, rispettivamente al 1° gennaio e al 31 dicembre di ciascun anno: La variazione percentuale tra le due consistenze medie di personale determinerà la misura della variazione da operarsi dal fondo*";

Visto l'art.1, comma 456 della Legge di Stabilità 2014 n.147/2013, il quale modificando l'art.9, comma 2 bis del D.L. n.78/2010, proroga fino al 31.12.2014, la disposizione che stabilisce che l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale di ciascuna delle amministrazioni di cui all'art.1, comma 2 , del d.lgs. 30.03.2001 n.165 non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio. Al comma 2 bis è stato aggiunto il seguente periodo " *A decorrere dal 1° gennaio 2015 le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio sono decurtate per un importo pari alle riduzioni operate per effetto del precedente periodo*";

Vista la delibera di G.C.n.114 del 19.09.2014, con la quale sono state approvate le linee di indirizzo per la delegazione trattante di parte pubblica nella contrattazione decentrata integrativa per l'approvazione del CCDI per l'anno 2014;

Verificato che nell'anno 2014 non vi è stata variazione di consistenza di personale rispetto all'anno 2013, per cui l'ammontare del fondo (risorse stabili) rimane invariato rispetto all'anno 2013;

Rilevato che, la Corte dei Conti Sezione Regionale Lombardia , in merito ai compensi Istat o altro, con deliberazione n.550 del 28 ottobre 2011 ha precisato che " *trattandosi di finanziamenti a destinazione vincolata, nel loro complesso, risultano escluse tout court dai vincoli del contenimento della spesa di personale imposti dall'art. 9, c.2-bis, de decreto legge 31 maggio 2010, n.78 e pertanto dette risorse non incidono sul fondo per le risorse decentrate*";

Tenuto, altresì, conto che la stessa Corte dei Conti Sezioni Riunite di Controllo con deliberazione n.51 del 4 ottobre 2011 ha precisato che " *le sole risorse destinate a remunerare prestazioni professionali per la progettazione di opere pubbliche e quelle dell'avvocatura interna devono ritenersi escluse dall'ambito applicativo del decreto legge 31 maggio 2010, n.78, per cui anche dette risorse, sebbene facenti parte delle risorse variabili, non sono computabili ai fini della verifica del superamento del fondo 2010*";

Dato atto:

-che l'importo delle risorse stabili, certe, continuative viene quantificato senza margine di discrezionalità ed è suscettibile di incremento solo in presenza di specifiche disposizioni dei contratti collettivi nazionali di lavoro, nonché per l'incremento delle dotazioni organiche a norma dell'art. 15, comma 5, del CCNL 01.04.1999;

-che l'importo delle risorse variabili viene determinato annualmente sulla base dei criteri e delle condizioni previsti dalle norme contrattuali vigenti;

Rilevato che nell'anno 2013 l'Ente non ha rispettato il patto di stabilità interno, pertanto non è possibile prevedere nel fondo anno 2014 risorse variabili (art.15 comma 2 e comma 5);

Ritenuto, per quanto sopra esposto di dover procedere alla determinazione del Fondo delle risorse decentrate per l'anno 2014, per come rappresentato nei prospetti A e B allegati quale parte integrante e sostanziale della presente;

Acquisiti i pareri favorevoli espressi, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000;

Visto l'art. 48 del D.Lgs 267/2000;

Con voti favorevoli unanimi espressi nei modi e termini di legge;

D E L I B E R A

1) di quantificare il fondo delle risorse decentrate per l'anno 2014 per come dettagliato nei prospetti A e B allegati alla presente quale parte integrante e sostanziale;

2) di dare atto:

-che non sono computabili nel tetto di spesa previsto per l'anno 2014 le somme destinate ad incentivare la progettazione interna di cui all'art. 92 del D.Lgs 163/06;

-che non state inserite nel fondo 2014 le risorse Istat o altro in quanto trattasi di finanziamenti statali o regionali a destinazione vincolata, peraltro, anch'esse escluse dai vincoli di spesa di cui al più volte citato D.L. n.78/2010;

-che a seguito dello sfioramento del patto di stabilità anno 2013 non è possibile prevedere nel fondo risorse variabili ai sensi dell'art. 15, c.2 e 15 c.5;

3) di dare atto, infine, che l'onere derivante dal presente atto, oltre oneri riflessi e al netto delle somme destinate a incrementare i capitoli di spesa del personale per pagare istituti non contrattabili (PEO acquisite, indennità di comparto, ecc) trova copertura sui capitoli stipendiali del corrente bilancio di previsione in fase di predisposizione.

4) di trasmettere il presente atto al controllo preventivo del Revisore dei Conti, al fine di poter attestare la compatibilità dei costi della contrattazione decentrata integrativa con i vincoli di bilancio;

5) di trasmettere il presente atto, alle OO.SS. provinciale e alle RSU.

Con successiva e separata votazione unanime e palese, il presente atto è dichiarato immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del D.Lgs. 267/2000.

Verbale letto, confermato e sottoscritto

IL SINDACO
f.to Ezio CONTE

L'ASSESSORE ANZIANO
f.to **FOGGETTI SAMUELA**

SEGRETARIO COMUNALE
f.to Dott. Marco RIZZO

RELATA DI PUBBLICAZIONE	COMUNICAZIONE DELIBERAZIONE
Si attesta che copia della presente deliberazione sarà affissa all'Albo Pretorio Comunale, per 15 giorni consecutivi, dal 08/10/2014 al 23/10/2014 ai sensi dell'art. 124, comma 1, del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267. San Donato di Lecce, 08/10/2014 IL SEGRETARIO GENERALE f.to Dott. Marco RIZZO	<input checked="" type="checkbox"/> Ai Capigruppo Consiliari, ai sensi dell'art. 125 D.Lgs. 18.8.2000, n. 267: INVIO DELLA DELIBERAZIONE Alla Prefettura (art. 135, co. 2, D.Lgs. 18.8.2000, n. 267) Foglio prot. n. _____ del _____

ESECUTIVITA' DELLA DELIBERAZIONE

La presente deliberazione è divenuta esecutiva per:

[] Decorrenza gg. 10 dalla pubblicazione (*art. 134, comma 3, D.Lgs. n. 267/2000*)

[X] Dichiarazione di immediata eseguibilità (*art. 134, comma 4, D.Lgs. n. 267/2000*)

San Donato di Lecce, 08/10/2014

SEGRETARIO COMUNALE
f.to Dott. Marco RIZZO

Per copia conforme all'originale per uso amministrativo.

San Donato di Lecce, 08/10/2014

SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Marco RIZZO